

Anche La destra interviene sulla nomina del nuovo assessore Falcinelli "C'è conflitto di interessi"

BASTIA UMBRA (a.g.) - Il coordinamento comunale bastiolo di La Destra ricorda che "nel febbraio del 2004, tempo di amministrative, un giovane Gianluca Falcinelli militava in Alleanza Nazionale, tanto da autocandidarsi alla poltrona di sindaco di Bastia Umbra, in contrapposizione al partito degli affari dei soliti noti; cosa è successo? Un Gianluca Falcinelli aspirante sindaco era contro il partito degli affari; e ora, in qualità di assessore?". Dopo varie opinioni espresse in merito alla nomina dell'architetto Gianluca Falcinelli a assessore all'urbanistica, anche il gruppo di La Destra ritiene opportuno esprimere una valutazione strettamente politica sulla vicenda. "Ci sentiamo di segnalare un evidente caso di conflitto di interessi" aggiungono i rappresentanti del coordinamento

comunale bastioli di La Destra "visto che un architetto, che diviene assessore all'urbanistica nel territorio nel quale esercita la propria professione, finisce inevitabilmente per esercitare un controllo sulla sua stessa attività. Il sindaco, Francesco Lombardi, dovrebbe spiegare ai cittadini come mai ha licenziato due autorevoli esponenti delle Margherite per poi nominare l'architetto Falcinelli, noto simpatizzante di centro-destra. Prendiamo anche atto che il coordinatore del Partito Democratico, Corrado Stornelli, più volte visto aggirarsi a Perugia nei pressi di piazza Piccinino, plaude la scelta del sindaco definendola "un punto di partenza per rilanciare l'azione amministrativa in materia urbanistica nell'interesse della città". Di quale interesse parla? E soprattutto di chi?".

Il sindaco Ricci sulla sicurezza: "Tutelare i luoghi religiosi assisani" Lotta all'accattonaggio

ASSISI (v.a.) - La questione sicurezza continua a tenere banco nella città serafica. Il sindaco Claudio Ricci vuole ringraziare tutte le forze dell'ordine, carabinieri, polizia e vigili urbani, per i controlli che hanno avuto luogo nel week end scorso, in particolare in vari quartieri di Santa Maria degli Angeli, compresa l'area della basilica, che hanno portato al monitoraggio di diversi locali pubblici e alla verifica della situazione di circa 10 persone. "La situazione, dopo il pressante controllo di queste settimane, risulta soddisfacente - commenta il primo cittadino - segno del lavoro svolto, con l'obiettivo di proseguire. Il raccordo fra le diverse forze dell'ordine sta coinvolgendo anche il gruppo volontari per la sicurezza (istituito dal Comune) che, attraverso i telefoni

portabili, segnala potenziali situazioni di rischio". Proseguono intanto le attività di controllo per evitare accattonaggio e nomadismo, con l'obiettivo particolare, continua Ricci, di "tutelare soprattutto i luoghi religiosi di Assisi". Il sindaco annuncia anche che si sta lavorando ad una apposita ordinanza sindacale che porti ad evitare lo stazionamento di persone sulle scale e sulle chiese, così da "tutelare residenti e turisti". Ad aggiungersi alle azioni di controllo, sindaco e assessore al Traffico Brunozi tengono a sottolineare l'importanza del "miglioramento degli spazi urbani, l'illuminazione (2000 punti luce in più accesi negli ultimi 5 anni) e le video-camere (installate già 60 e, a breve, ci sarà una centrale di monitoraggio)".

Al centro dei disguidi le frequenti sostituzioni di personale Lunghe code alle Poste A Palazzo servizio troppo lento per gli utenti

ASSISI - Operatori poco esperti e per questo poco rapidi nello svolgere anche le operazioni più semplici. Trovare più di un paio di persone in attesa di compiere versamenti o operazioni bancarie sembra essere frequente presso l'ufficio postale di Palazzo di Assisi. Alcuni dei cittadini che risiedono presso la frazione assisana si lamentano di come funzioni il servizio e, se coloro che denunciano inefficienza non hanno remore a uscire dall'anonimato, sembra che anche i cittadini che preferiscono rimanere in silenzio in realtà siano stati sentiti lamentarsi in via del tutto indiscreta. Ma in cosa consiste esattamente la problematica contro cui i cittadini puntano il dito? Troppa lentezza. Della serie: "Va bene che abitiamo in un'oasi lontana dai frenetici ritmi metropolitani, ma comunque, se anche volessimo dedicarci all'otium, preferiremmo di gran lunga farlo in altro modo piuttosto che in attesa di fronte allo sportello postale". Difficile a



Poste Residenti di Palazzo costretti a lunghe attese

credersi che una frazione raccolta come quella assisana di Palazzo possa avere simili problemi; i residenti palazzani non sono poi tantissimi, sebbene ultimamente alcune nuove residenze siano state costruite ai fianchi di viale Michelangelo. C'è inoltre da dire che il bacino d'utenti dei servizi postali palazzani raccolgono an-

che gli abitanti delle frazioni limitrofe, come quella di Santa Tecla, il che comunque non giustificerebbe un intasamento del servizio, dal momento che il numero di persone si aggira intorno alla decina. E dunque? "Tutte le settimane troviamo un nuovo volto dietro allo sportello" racconta il signor Franco, che riferisce di-

scorsi più volte intrattenuti e condivisi anche con l'amico Guido, "il che significa che si tratti di un operatore che per la prima volta lavora a Palazzo. Il nuovo arrivato ha naturalmente bisogno dei suoi tempi per ambientarsi e spesso anche del supporto del collega di turno; così, oltre alle attese che pazientemente vivono i clienti del nuovo operatore, si verificano anche quelle dei clienti del collega, che puntualmente si presta a fornire supporto al nuovo. Il meccanismo si ripete in modo continuo, creando problemi a tutta la cittadinanza, soprattutto ai lavoratori e ai commercianti. In molti hanno già deciso di servirsi degli uffici postali che si trovano a Bastia Umbra e da tempo hanno attuato questa decisione; una scelta di fatto divenuta obbligata, ma che non risolve il problema per chi è impossibilitato a spostarsi e che non rende giustizia a quelli che dovrebbero essere i diritti della cittadinanza".

Alberta Gattucci

Terzo concorso nazionale per scuole alberghiere

ASSISI (v.a.) - E' partito ieri il terzo concorso eno-gastronomico nazionale per Istituti Alberghieri "Città di Assisi" 2008. La gara si svolge all'Ippisar di Assisi; ieri sono arrivati i partecipanti; provenienti da tutta Italia, e si è svolta la prima preparazione della gara. Giornata clou quella di oggi; nella sala Consiliare del Comune si svolgerà il convegno "L'importanza della cucina italiana nel mondo", coordinato da Renato Andreoletti, direttore di Hotel Domani. Parteciperanno anche Giorgio Mencaroni, presidente Confcommercio di Perugia, Alviero Bigi, presidente regionale Federazione Italiana Cuochi, Gabriele Ricci, presidente Associazione Italiana Sommelier, Piergiorgio Angelini enogastronomo, il dirigente scolastico Ippisar Bianca Maria Tagliarini e il sindaco Claudio Ricci. Si aprirà dunque la gara alle 9,30, con presentazione dei piatti alla giuria alle ore 12. Alle 15,30, la giornata si concluderà con la premiazione dei vincitori.

Bettona La giunta vicina al popolo tibetano

BETTONA (a.g.) - La giunta Marcantoni è dalla parte del Tibet. Fino a quando il Tibet non avrà raggiunto l'indipendenza dalla Cina, una bandiera tibetana sarà regolarmente esposta presso il palazzo comunale; a stabilirlo è addirittura una delibera di giunta. "Attraverso questo atto" spiega il vicesindaco Valerio Bazzoffia "il comune di Bettona vuole contribuire a fermare, nelle sue imprese di morte e distruzione, l'impero dittatoriale cinese e scongiurare la trasformazione, già in atto, della Repubblica Popolare di Cina da regime comunista a regime nazionalcomunista. A partire dal Tibet, dalla pretesa della sua libertà e liberazione, vanno create le premesse per libertà e liberazione di un miliardo e trecento milioni di cinesi, in modo da porre le basi all'avvento della democrazia e dello stato di diritto. Pechino oggi ha voce in capitolo in Tibet attraverso il suo rappresentante speciale, che è il segretario del locale partito comunista: a lui spetta l'ultima parola su tutto".

Cannara Ampliato il cimitero per 600mila euro Nuove 26 edicole funerarie

CANNARA - Nuove ventisei edicole funerarie sono state ultimate in questi ultimi giorni al cimitero di Cannara. L'opera è stata realizzata per permettere la traslazione dei defunti collocati nei loculi attuali; il cimitero, così ingrandito, potrà così ospitare un numero maggiore di salme. Per la concessione delle nuove edicole ai cittadini, in questi giorni il Comune sta ultimando

gli atti per una graduatoria, per cui verrà versato l'importo a saldo dei lavori e firmato il relativo atto. L'opera è stata progettata dai geometri Luca Gentili e Osvaldo Casagrande Biagioni Abbati dell'ufficio lavori pubblici del Comune, è costata circa 600mila euro e risponde a un'esigenza più volte manifestata dai cittadini all'amministrazione. "Già nei mesi scorsi - dicono il

sindaco Giovanna Petrini - l'amministrazione ha provveduto a realizzare alcuni interventi per la sistemazione della parte esterna dell'area cimiteriale con piantumazioni, arredi e posa in opera di punti luce e alla realizzazione di una nuova e più funzionale pavimentazione nella parte di più recente costruzione di edicole funerarie". Il sindaco annuncia anche i lavori nella parte monumentale, che, fa sapere il Comune, saranno finanziati anche dai proventi delle nuove edicole. In questo caso, si procederà alla canalizzazione dell'acqua piovana per evitare allagamenti nel caso di precipitazioni abbondanti, verrà rifatta una nuova pavimentazione, sconnessa in certi punti, e saranno abbattuti alcuni cipressi che stanno danneggiando strutture presenti nel cimitero. Queste opere saranno realizzate dalla Comunità Montana del Trasimeno e Medio Tevere. Inoltre, nel bilancio di previsione del 2008, saranno previste risorse per la realizzazione di un percorso pedonale dal centro abitato al cimitero per una maggiore sicurezza. "Con questi interventi - conclude la Petrini - l'amministrazione comunale ha inteso dare maggiore dignità a un luogo particolarmente caro a tutti i cannesari".

Valentina Antonelli

Replica del Comune "Muro crollato: subito interventi"

ASSISI (v.a.) - Muro crollato in Assisi: "verrà sollecitata la veloce conclusione lavori". Lo dice il sindaco Claudio Ricci, che interviene in merito alla segnalazione della situazione in cui versa il parapetto di via della Selva. "Occorre rilevare - dice Ricci - che il problema affiora ad un intervento privato e che il Comune sta agendo affinché venga risolto". Il sindaco parla anche di atti approvati in giunta comunale: in primo luogo alla conclusione di una "complessa vicenda" inerente ostello della gioventù; la questione è stata risolta, afferma Ricci, con una "transazione tra Comune e Associazione italiana ostelli per la gioventù", che ne acquisirà la proprietà, garantendo l'utilizzo permanente della struttura a ostello. E' stato approvato anche l'atto di "acquisto e verifica" delle proprietà in piazza Primo maggio, a Santa Maria, "in modo da procedere, in tempi rapidi, alla riqualificazione e asfaltatura dell'area comune a parcheggio". Approvate anche borse di studio dedicate a "Tommaso Visconti" e l'assegnazione della gestione dei servizi pubblici igienici pubblici alla cooperativa sociale Isola.

Polemica sulla vendita di Sant'Ildebrando Istituti riuniti di beneficenza: "La permuta è legittima"

ASSISI - Gli Istituti Riuniti di Beneficenza rispondono alle obiezioni sulla permuta tra Sant'Ildebrando e Palazzina Costanzi. "Non è dato comprendere come possa definirsi 'illegitima' una delibera che non ancora assunta", dicono gli Irb, che ripercorrono le tappe della questione per "rassicurare l'opinione pubblica su quali siano gli interessi dell'ente e perché non possano dirsi contrari alla permuta". "La questione di Sant'Ildebrando si trova in stallo dal 1981, quando l'amministrazione, senza tener conto della sentenza 173 della Corte Costituzionale, occupò l'immobile e vi effettuò lavori di recupero per realizzare appartamenti per l'edilizia popolare. Come osservò nel 2000 l'avvocato Franco Matarangolo, all'epoca difensore dell'Irb, 'il conferimento del contributo regionale della legge 457/78 e la realizzazione degli alloggi di edilizia economica e popolare dovrebbero aver reso irreversibile la destinazione dell'immobile'. Dopo 'aver praticato tutte le strade per trovare una soluzione transattiva', l'ente seguì il consiglio del legale e nel 1999 propose una domanda di sequestro dell'immobile, respinta dal giudice, poi una causa civile ora sospesa. Da 27 anni la vicenda non ha trovato soluzione, nonostante nel 1986 sia stata prospettata la soluzione della permuta perché dal vincolo 'irreversibile' deriva per gli Irb il concreto pericolo di non riottenere utilmente la restituzione dell'edificio, ma di vedersi attribuire solo un risarcimento. Oggi l'ente sembra essere arrivato alla definizione di questa annosa vicenda, costata anche un sensibile aggravio di spese legali e tecniche. L'acquisizione della Palazzina Costanzi, adiacente alla casa di riposo, costituisce una preziosa e forse irripetibile opportunità per realizzare un'ala in cui ospitare anziani autosufficienti in aggiunta ai 56 ospiti non autosufficienti, coronando un progetto più ampio di aumento di spazi e di servizi. Quanto ai valori dei due edifici da permutare, non può essere calcolato solo sulla metratura, ma anche su stato di conservazione, necessità di opere, considerando se sono occupati da terzi. Nel caso specifico è accertato che il Sant'Ildebrando necessita di 'estesi interventi di adeguamento igienico - impiantistico non coperti da finanziamento pubblico', 'di interventi miglioramento sismico' interessati da finanziamento solo per la chiesa, mentre l'intera palazzina Costanzi risulta inserita nel Pir, che può usufruire dei fondi. Le rendite catastali dei due immobili sono molto simili. L'affermazione che Sant'Ildebrando valga '4 volte più della palazzina Costanzi' è del tutto gratuita e non risulta da alcuna perizia".

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	075811381
Uff. relazioni	0758138658
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0758138474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	0758193600
Polizia	075813001
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813454
Forestale	0758043632
Ospedale	075813191
Guardia medica	0758043616
Ambulanza Cri	0758043500
Farmacia	075804262
Antica	075804252
Falini	075804244
S.M. Angeli	075804209
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	075801807
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	075801070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
Angelini	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	075889981
Segr. sindaco	075889225
Materna	075889235
Carabinieri	0758898124
Qua. medica	0758139274
Farmacia	075889983
Passaggio	075889103
CANNARA	
Comune	074272738
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177